

FORAME OVALE PERVIO

Circostanza patologica : alcuni tronchi venosi possono sangue arterioso

↳ non c'è respirazione → respiro la mammella

↳ circolazione polmonare e bypassato : c'è un forame tra atrio destro e sinistro

il sangue venoso ovale di atrio destro viene spinto nell'atrio sinistro attraverso il forame (una parte di circolazione polmonare normale)

il sangue oxygénato arriva dalla circolazione sistemica del braccio → verso ombelico

il dito arterioso collega il ventricolo destro all'arteria.

Allo risveglio la vena ombelicale viene chiusa, la parete del vaso degenera e diventa un legamento la circolazione torna normale. La pressione in atrio sinistro → atrio destro : uno muscolo di tessuto viene schiacciato e chiude il forame ovale.

In realtà è la respirazione (la pressione intratoracica) che provoca questo strano regime di pressione; nel giro di pochi giorni il cuore pulmo si scontra con la parete e chiude il forame anche 25% della popolazione ha le forme anche non chiuso bene.

→ se la pressione intratoracica aumenta molto (cough, tosse, starnuto) si può verificare un distacco momentaneo del cuore pulmo : si apre il forame ovale (come arco 2mm)

C'sono persone che possono avere un buco tra i due atrii → ASD, è uno caso diverso

Si è scoperto per autopsia, si studia da 7-8 anni.

- hanno forame ovale pervio il 45% - 55% dei soggetti con lato di origine ignoto
- " " " " " il 50 - 55% dei soggetti con emorragia con aria

E stato scoperto sul sommerso : durante l'immersione veloce si possono formare delle microbolle di aria nelle vene → se c'è forame ovale c'è il rischio che finiscono nelle arterie e al circuito del cuore → lato ischemico.

Presenta dei sintomi specifici. La maggior parte dei forami ovali però è asintomatica

È però un fattore di rischio:

- se è sempre aperto o grande ha un mix di emoglobina → saturazione di ossigeno diversa dagli altri, arteriose.
- si possono formare dei microemboli di globuli rossi che possono creare occlusioni cerebrali
↳ se finisce in un capillare cerebrale → la pressione lo rompe
→ si paralizza per fatto possibile

⇒ ATTACCO ISCHEMICO TRANSITORIO (TIA) : i sintomi del TIA durano meno di 60 minuti

Sintomi classici del TIA

- AFASIA = incapacità di parlare
- ANAFROSI = perdita della vista
- PARALISIA = alterata sensibilità (tipicamente a cativo di un molo = tali...)

Se durano meno di 60 minuti gli effetti sono reversibili, ma si ha una probabilità di avere un

entro 7 giorni del 2-7% n^o può superare di 11% con altre patologie

Un embolo si può così formare a causa di : infarto del miocardio, danni ipotensive di formaci, danni tipici di tumore (carci), difetti valvolari, stenosi e fistole (alterazioni del cuore del vaso), immobilità, trombosi, fistola peritoneale

→ sintomatologia : dolore, ... aspirano.

Le forme acute può essere chiamata con 'ombrellini' e 'panini' → con cateteri

→ si fa solo se è sintomatica e se il soggetto è giovane

La diagnostica delle forme acute si fa con ECOCARDIOGRAFIA TRANSESOFAGEA

↳ si mette mezzo di contrasto (nel circuito venoso) e si vede se s'infissa nell'atrio sinistro

La diagnosi alternativa è eco-doppler transcutaneo → si vede se i vasi nel macraccavo
dai sonde a 2-3.5 MHz. con mezzo di contrasto (che non passa il filtro polmonare) si mette
nel circuito venoso e si vede se c'è ombra di corrente (se quindi passa da vene ad arterie → forma pelvis)

Se occorreva c'è intensità del doppler cambia decisamente → spettro e pioggia (si può quantificare con signal processing)

spettro a tendina (qui si misura o quantifica)

d'passaggio dell'embolo → spettro fitti a sbatti

IMMAGINI A DIFFUSIONE - FIBER TRACKING

immagini di rnm con sequenze peristocografiche in presenza del diidrogeno (H_2O) e poi tento di spostarsi nello spazio con un campo magnetico; si va a vedere dove si sono spostati
↳ le direzioni diverse

→ ellisse di diffusione → deformato per avere massimo lunghezza dove si muove.

si fa solo per l'encefalo: dove si muove solo lungo le fibre (che è all'interno) e non va fuori
→ se diffondono in tutte le direzioni significa che è nel liquido e non nel tessuto.

molti colori che definiscono le direzioni.

→ immagini DTI (diffusion tensor imaging)

DWI ("weight")

↳ stesso diffusivo

unendo i punti che hanno lo stesso colore → FIBER TRACKING → tracciare o modellizzare le fibre
↳ è un equivalente del regno gravime o diffusione

E' usato nello diagnosticodifferentiali del Parkinson

(PSP, MSA)

↳ degenerazione rapida, poco curabile

Sono due hanno storia clinica simile al Parkinson ma nonne

Gli sono degli indici peristocografici (HRPI) → lavorano le aree di midollo e ponte.

↳ i soggetti con HRPI hanno un indice superiore.

Il problema è la variabilità delle misure che devono essere fatte.

Con l'immagine a diffusione, si calcolano delle ROI sui quali ci sono parametri che mostrano che stanno bene.